



RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/98, in conformità all'articolo 84-quater del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5 del Codice di Autodisciplina

18 MARZO 2021

Via Angelo Rizzoli 8 - 20132 Milano

Capitale sociale € 270.000.000 Registro Imprese e Codice Fiscale/Partita IVA n. 12086540155 R.E.A. 1524326

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Cairo Communication S.p.A.

INDICE

SEZIONE PRIMA – Politica di remunerazione per l’esercizio 2020	4
I.1 Introduzione.....	4
I.2 Ambito di applicazione.....	5
I.3 Organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della Politica di Remunerazione	5
I.4 Composizione, competenze e funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine.....	6
I.6 Politica di remunerazione con riferimento agli amministratori non esecutivi	8
I.6.1 Finalità.....	8
I.6.2 Cambiamenti rispetto all’esercizio precedente	8
I.7 Politica di remunerazione con riferimento agli amministratori esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche.....	9
I.7.1 Principi, finalità e cambiamenti rispetto all’esercizio precedente	9
I.7.2 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili.....	12
I.7.2.1 Componente fissa.....	12
I.7.2.2 Componente variabile annuale	14
I.7.2.3 Componente variabile a medio-lungo termine (LTI).....	16
I.7.2.4 Obblighi di mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari	16
I.7.3 Benefici non monetari.....	16
I.7.4 Trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto	17
I.8 Politica di remunerazione con riferimento agli organi di controllo	18
SEZIONE SECONDA – Compensi relativi all’esercizio 2020 corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, all’Amministratore Delegato, agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	19
Introduzione	19
Parte Prima.....	19

II.1	Compensi degli Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategica	19
II.1.1	<i>Compensi degli Amministratori non esecutivi</i>	19
II.1.2	<i>Compensi per la carica di componente del collegio sindacale</i>	20
II.1.3	<i>Compensi del Presidente e degli Amministratori Esecutivi</i>	21
II.1.4	<i>Compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche</i>	23
II.2	Indennità o altri benefici erogati per la cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio 2020.....	25
II.3	Deroghe alla politica di remunerazione applicate al ricorrere di circostanze eccezionali	25
II.4	Applicazione di meccanismi di correzione ex post delle componenti variabili di remunerazione	25
II.5	Informazioni di confronto tra la remunerazione degli amministratori esecutivi, i risultati della Società e la remunerazione lorda media dei dipendenti	26
II.6	Considerazioni sul voto espresso dall'Assemblea dei soci sulla Sezione Seconda della Relazione dell'esercizio precedente	27
	Parte Seconda.....	28

SEZIONE PRIMA – Politica di remunerazione per l’esercizio 2021

I.1 Introduzione

La Sezione Prima della presente Relazione sulla Remunerazione (la “**Relazione**”), sottoposta a voto vincolante da parte dell’Assemblea degli Azionisti, illustra la politica di RCS MediaGroup S.p.A. (di seguito “**RCS MediaGroup**”, “**RCS**” o la “**Società**”) in materia di remunerazione per l’esercizio 2021 e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati in conformità alla definizione contenuta nell’allegato 1 al Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, in materia di operazioni con parti correlate (il “**Regolamento OPC**”). In particolare, ai fini della presente Relazione, per dirigenti con responsabilità strategiche si intendono i soggetti - così come definiti dalla Procedura Parti Correlate (come di seguito definita) - che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del gruppo che fa capo alla Società (il “**Gruppo**”), di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione (“**Dirigenti con Responsabilità Strategiche**”).

Si forniscono quindi le informazioni richieste dal Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (“**Regolamento Emittenti**”), nell’Allegato 3A Schema 7-bis. Si forniscono, inoltre, informazioni in relazione ai compensi dei membri del Collegio Sindacale e alla politica sulle remunerazioni in funzione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito il “**Codice di Autodisciplina**”) come adottate dalla Società.

La politica di remunerazione di RCS MediaGroup è definita mediante principi e linee guida attraverso i quali viene determinata e monitorata l’applicazione delle prassi retributive.

La politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità, ponendosi come obiettivo generale premiare il contributo alla performance aziendale, tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nel settore editoriale e per società di analoghe dimensioni, nonché dei livelli occupazionali. La politica di remunerazione è strutturata secondo criteri il più possibile oggettivi e trasparenti, volti ad assicurare l’allineamento degli interessi del *management* con quelli degli azionisti e degli *stakeholders* coerentemente con i valori di sostenibilità del *business* ed equità perseguiti dalla

Società e con l'obiettivo prioritario di perseguire la creazione di valore nel medio e lungo periodo.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società - su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine - in data 18 marzo 2021.

I.2 Ambito di applicazione

La politica di remunerazione riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo. Tenuto conto della struttura organizzativa della Società e delle società controllate di rilevanza strategica, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 marzo 2021, ha individuato quali Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

- il Direttore Group Human Resources & Organization della Società;
- i Responsabili delle direzioni operative della Società svolgenti attività, rispettivamente nell'editoria di testate quotidiane e periodiche e negli eventi sportivi (Direttore Generale News Italy, Direttore Generale Gazzetta dello Sport, Direttore Sport);
- il Presidente Esecutivo e Consigliere Delegato di Unidad Editorial S.A., in qualità di primario responsabile operativo di società controllata ritenuta di rilevanza strategica;
- il Direttore Group Procurement & Operations.

La presente politica di remunerazione ha validità per l'esercizio 2021.

I.3 Organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della Politica di Remunerazione

La politica di remunerazione per l'esercizio 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 marzo 2021 (la "**Politica di Remunerazione**") tenuto conto delle attività istruttorie e propositive svolte dal Comitato Remunerazione e Nomine di RCS MediaGroup (il "**Comitato**"), in applicazione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina come adottate dalla Società.

Al riguardo si ricorda inoltre che, ai sensi della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in data 10 novembre 2010 e da ultimo modificata in data 4 agosto 2017 (consultabile sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it alla sezione *Governance*) (la "**Procedura Parti Correlate**"), i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati

dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e le relative operazioni esecutive, nonché le deliberazioni inerenti i compensi di Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono esenti dall'applicazione della Procedura Parti Correlate, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi nei documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisate, a condizione che: (i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione; (ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto il Comitato Remunerazione; (iii) sia stata sottoposta (all'approvazione o al voto consultivo) dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; (iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

Nella predisposizione di proposte in materia di Politica di Remunerazione il Comitato non ha ritenuto necessario avvalersi di esperti indipendenti; sono state comunque utilizzate analisi fornite dagli uffici della Società sulle pratiche di remunerazione diffuse nel settore dell'editoria e in società di analoghe dimensioni. La Politica di Remunerazione della Società non è stata comunque definita utilizzando come *benchmark* politiche retributive di altre società.

I.4 Composizione, competenze e funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine

I componenti del Comitato in carica alla data della presente Relazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2019, a seguito del rinnovo dell'organo di amministrazione da parte dell'Assemblea del 30 aprile 2019.

Il Comitato in carica alla data della Relazione è composto dai seguenti amministratori indipendenti:

- Maria Capparelli (Presidente)
- Diego Della Valle
- Stefania Petruccioli.

È stato valutato dal Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina, che almeno uno dei componenti del Comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politica retributiva. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile Risorse Umane della Società. È consentita, su invito volta per volta, la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno, anche ad altri soggetti che non ne siano membri; in particolare possono essere invitati: il

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato (che non partecipa alle riunioni del Comitato per le parti in cui sono deliberate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione) e gli altri amministratori e, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno, manager della Società o del Gruppo ovvero altri soggetti o consulenti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare.

Per quanto attiene la remunerazione, il Comitato:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora la concreta applicazione della politica di remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*.

Nell'espletamento dei propri compiti il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni. Il Comitato nell'acquisire le informazioni necessarie può rivolgersi direttamente agli amministratori esecutivi; se ritenuto necessario, può avvalersi di consulenti esterni, in particolare esperti in materia di politiche retributive, utilizzando risorse finanziarie messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è presieduto dal Presidente o, in mancanza, dal componente designato dai presenti. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. L'eventuale dissenso espresso in sede di discussione o di voto viene verbalizzato, su richiesta del singolo membro, con indicazione delle motivazioni eventualmente addotte. Gli eventuali interessi degli amministratori rispetto alle attività del Comitato sono disciplinati dalle medesime norme applicabili al Consiglio di Amministrazione, fermo restando che nessun Amministratore può comunque partecipare alle discussioni del Comitato per la parte in cui sono trattate e deliberate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni. La convocazione è inviata almeno tre giorni prima dell'incontro, ed almeno un giorno prima in caso di urgenza. È ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, in presenza di condizioni analoghe a quelle previste nello statuto sociale con riferimento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato informa il Consiglio di Amministrazione degli argomenti esaminati. Di ogni riunione viene redatto verbale in forma analitica firmato dal Presidente e dal Segretario. In caso di cessazione di uno dei componenti del Comitato il Consiglio di Amministrazione provvede alla sua sostituzione nel rispetto delle previsioni relative alla composizione del Comitato.

I.6 Politica di remunerazione con riferimento agli amministratori non esecutivi

I.6.1 Finalità

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione degli amministratori non esecutivi sia commisurata all'impegno richiesto, anche tenendo conto della partecipazione ai Comitati creati in seno al Consiglio, e non sia legata ai risultati economici della Società. In particolare, gli amministratori non esecutivi non sono destinatari di piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari.

Pertanto, ferma restando la competenza dell'assemblea nella determinazione del compenso per il Consiglio di Amministrazione, la Politica di Remunerazione prevede di mantenere, in generale, per gli amministratori non esecutivi (siano essi indipendenti o meno) e non investiti di particolari cariche un sistema di remunerazione per quote unitarie annue.

I.6.2 Cambiamenti rispetto all'esercizio precedente

Si ricorda che, in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione, avvenuta il 30 aprile 2019, l'Assemblea ha stabilito un emolumento complessivo per esercizio pari a Euro 370.000 lordi, da suddividersi tra i suoi componenti in base ad autonoma determinazione del Consiglio di Amministrazione e con esclusione degli emolumenti per gli speciali incarichi che possono essere autonomamente determinati dal Consiglio di Amministrazione. A fronte di tale deliberazione, il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 ha stabilito per il Consiglio in carica delle quote unitarie annue pari a:

- Euro 20.000 lordi quale emolumento per la carica di Consigliere;

- per gli amministratori membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Remunerazione e Nomine, delle quote unitarie annue pari a Euro 13.000 lordi per il Comitato Remunerazione e Nomine e pari a Euro 25.000 lordi per il Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito un ulteriore importo, pari a Euro 8.000 lordi per esercizio, in favore dell'Amministratore indipendente componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nominato membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dell'Amministratore designato quale *Lead Independent Director*. Non è invece stato determinato alcun ulteriore emolumento in favore degli Amministratori Indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene per l'esercizio 2021 di non apportare modifiche alla ripartizione del compenso annuale così come deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019, in quanto adeguato alla professionalità e impegno richiesti dall'incarico e coerente con gli obiettivi della presente politica di remunerazione.

1.7 Politica di remunerazione con riferimento agli amministratori esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche

1.7.1 Principi, finalità e cambiamenti rispetto all'esercizio precedente

Con riferimento agli amministratori esecutivi e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la Politica di Remunerazione persegue, in via generale, le seguenti finalità:

- coerenza con i valori aziendali: l'insieme delle misure valutate ed applicate deve essere coerente con i valori aziendali;
- orientamento dei comportamenti organizzativi: la remunerazione rappresenta uno strumento per influenzare i comportamenti organizzativi, orientandoli verso le finalità e gli obiettivi di successo sostenibile che caratterizzano la strategia aziendale;
- corrispondenza con il livello di competenza professionale: il sistema di valutazione delle competenze adottato dal Gruppo rappresenta il supporto per cercare di rispondere alle esigenze di equità interna;
- collegamento alla realtà del mercato del lavoro: la politica di remunerazione deve essere per quanto possibile allineata al *trend* del mercato ed equilibrata rispetto al livello

retributivo di aziende con caratteristiche comparabili con quelle del Gruppo.

La Politica di Remunerazione è considerata uno strumento chiave di attrazione e motivazione delle risorse umane in coerenza con il contesto di mercato e gli andamenti aziendali; nella elaborazione di questa politica devono essere costantemente tenuti in considerazione gli elementi di meritocrazia verso l'interno e di competitività verso l'esterno.

Ulteriore obiettivo della Politica di Remunerazione è quello di attrarre, trattenere e sviluppare risorse in grado di contribuire alla performance del Gruppo, allineando quindi gli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli *stakeholders* del gruppo per consentire una creazione di valore e *performance* aziendali sostenibili nel tempo. In tale ottica si persegue, in via generale, la definizione del migliore equilibrio tra le strategie di business aziendali, le prassi retributive e le pratiche di remunerazione del settore.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, si prevede, a livello di principi generali, che:

- la componente fissa e la componente variabile siano adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e del profilo di rischio, tenendo conto del settore di attività in cui il Gruppo opera;
- una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo e/o al raggiungimento di obiettivi specifici di carattere finanziario, gestionale o di sostenibilità, preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione ovvero, nel caso dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dall'Amministratore Delegato;
- la remunerazione sia stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società e definita in maniera tale da allineare i loro interessi con l'obiettivo prioritario di perseguire la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e con la strategia di successo sostenibile del gruppo.

In linea con quanto finora espresso e in linea con la prassi del settore, le principali componenti della retribuzione dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche potranno essere ripartite come segue:

- una componente fissa annua (che, per gli amministratori esecutivi, assorbe il compenso

fisso determinato dall'Assemblea per la generalità degli Amministratori);

- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali;
- una componente variabile di medio/lungo termine.

L'articolazione della componente variabile della remunerazione collega l'ottenimento della componente variabile da parte dei beneficiari al raggiungimento di obiettivi economici e/o strategici (che possono includere obiettivi di sostenibilità), anche riferiti alle attività del singolo soggetto interessato, parametrati a quelli previsti nell'ambito di piani di sviluppo esaminati e/o recepiti dal Consiglio di Amministrazione e quindi orientato al perseguimento di finalità comunque anche legate ad obiettivi di crescita del Gruppo nel medio periodo, ossia in un orizzonte pluriennale.

Fermo restando quanto sopra, per quanto attiene l'applicazione per l'esercizio 2021 della remunerazione variabile a breve termine e del sistema d'incentivazione a medio - lungo termine, si vedano, rispettivamente, i successivi paragrafi I.7.2.2. e I.7.2.3.

Infine, con specifico riferimento alle previsioni del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, RCS:

- in occasione della cessazione dalla carica e/o scioglimento del rapporto con un Amministratore esecutivo o un direttore generale, rende note, ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici, informazioni dettagliate in merito, mediante un comunicato diffuso al mercato;
- prevede, con riferimento alle componenti variabili della remunerazione riconosciute in favore degli amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, l'assunzione di impegni che consentano alla Società di ottenere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione corrisposte entro un termine di 2 anni dall'erogazione (o di trattenere somme oggetto di differimento), nei casi di:
 - comportamenti fraudolenti o di colpa grave nello svolgimento del proprio ruolo attuati a danno del Gruppo;
 - erogazione del relativo importo sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

La Politica di Remunerazione per gli amministratori esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di cui alla presente Relazione è coerente con la politica di remunerazione prevista per l'esercizio 2020 e con quanto considerato in relazione alla gestione dei rischi relativi all'attività del Gruppo. Fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo I.7.2, la Politica di Remunerazione della Società non presenta quindi variazioni significative rispetto alla politica di remunerazione sottoposta al voto dell'assemblea nel corso del precedente esercizio (che era stata approvata con il voto favorevole del 96,556% del capitale intervenuto), che si ritiene adeguata e coerente alla struttura della Società.

Si segnala che taluni amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche sono altresì amministratori di CAIRORCS Media S.p.A. (in particolare, il presidente Urbano Cairo e il consigliere Uberto Fornara sono, rispettivamente, presidente esecutivo e amministratore delegato) a cui, con efficacia dal 1° gennaio 2021, è stato conferito il ramo d'azienda della Società relativo all'attività di raccolta pubblicitaria. La Società e la controllante Cairo Communication S.p.A. detengono, ciascuna, una partecipazione pari al 50% del capitale di CAIRORCS Media S.p.A. che, pertanto, risulta collegata a RCS, ai sensi dell'art. 2359, comma 3, cod.civ., e controllata da Cairo Communication S.p.A. ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ..

La politica di remunerazione applicata da CAIRORCS Media S.p.A. rientra quindi nella politica di remunerazione del gruppo Cairo Communication, descritta alla sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata da quest'ultima, cui si rinvia (fermo restando che i compensi che saranno eventualmente corrisposti da CAIRORCS Media ad amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di RCS saranno indicati nelle tabelle di cui alla Parte Seconda della Sezione Seconda della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di RCS per il prossimo esercizio).

1.7.2 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili

1.7.2.1 Componente fissa

La Politica di Remunerazione degli amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede che la componente fissa della remunerazione sia stabilita al momento dell'instaurazione del rapporto o dell'assunzione della qualifica e periodicamente aggiornata, in

considerazione del peso del ruolo gestionale ed organizzativo della posizione ricoperta, delle competenze maturate e considerando anche le analisi di competitività esterna per posizioni di analogo peso organizzativo.

La componente fissa della remunerazione deve comunque rappresentare una quota sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore esecutivo o del Dirigente con Responsabilità Strategiche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto attiene l'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione, previa analisi e indicazione favorevole del Comitato per la Remunerazione, in considerazione della dinamica del costo del lavoro del Gruppo, dell'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e del permanere di una situazione di incertezza sui mercati di riferimento dovuta anche all'attuale emergenza sanitaria, ha condiviso di mantenere un sostanziale blocco degli incrementi della componente retributiva fissa anche per l'esercizio 2021, salvo limitate eccezioni su competenze e/o risorse chiave in funzione di *retention* o di inserimento di nuove figure manageriali, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Con riferimento al Presidente e Amministratore Delegato dott. Urbano Cairo e all'Amministratore Esecutivo dott. Marco Pompignoli, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 aveva deliberato di determinare il compenso annuo lordo per le particolari cariche ricoperte nella Società, ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del codice civile nell'ammontare di, rispettivamente, Euro 1.500.000 e Euro 500.000.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene per l'esercizio 2021 di non modificare il compenso annuale fisso del Presidente e dell'amministratore esecutivo Marco Pompignoli come sopra descritto, in quanto coerente con gli obiettivi della presente politica di remunerazione.

Per quanto attiene il dott. Uberto Fornara, amministratore esecutivo di RCS MediaGroup, a seguito dell'operazione di concentrazione delle concessionarie pubblicitarie in CAIRORCS MEDIA S.p.A. le deleghe operative nell'ambito della raccolta pubblicitaria sono state conferite da CAIRORCS MEDIA SpA. Pertanto, per l'esercizio 2021 non è prevista l'attribuzione al dott. Fornara di alcun compenso ulteriore da parte della Società e delle sue controllate rispetto al compenso base di EUR 20.000, fermo restando il compenso che potrà essere attribuito in CAIRORCS MEDIA S.p.A. su cui vedi *supra*, Paragrafo I.7.1.

1.7.2.2 Componente variabile annuale

In generale, si prevede che la quota di remunerazione variabile di più breve periodo (MBO) eventualmente deliberata dal Consiglio di Amministrazione per uno specifico esercizio sia collegata ad obiettivi di performance predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore sostenibile nel tempo per gli azionisti, in un ammontare definito in percentuale rispetto alla retribuzione fissa, in funzione del livello gestionale ed organizzativo individuato in base al sistema di valutazione dei ruoli utilizzato a livello di Gruppo. Inoltre, in conformità all'art. 6 C.1. lettera "b" del Codice di Autodisciplina, è anche prevista la definizione di un limite relativo al massimo compenso variabile percepibile in funzione dell'andamento dei risultati della Società o di Gruppo e della performance individuale.

Con riferimento al Presidente e Amministratore Delegato dott. Urbano Cairo e all'amministratore esecutivo Marco Pompignoli, il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021, anche sulla base di quanto proposto dal Comitato Remunerazione e Nomine nel corso della riunione del 17 marzo 2021, ritiene coerente con la politica di remunerazione che, in relazione all'esercizio 2021: (i) la componente variabile della remunerazione del Presidente e dell'amministratore esecutivo Marco Pompignoli sia pari, rispettivamente, a massimi Euro 1,2 milioni (corrispondente al 44,44% della remunerazione complessiva fissa e variabile) e a massimi Euro 400 mila (corrispondente al 44,44% della remunerazione complessiva fissa e variabile); (ii) i compensi variabili siano erogabili esclusivamente a seguito del raggiungimento di obiettivi legati a parametri economici e finanziari (quali ad esempio EBITDA, Risultato Netto, Posizione Finanziaria Netta) modulati coerentemente con la pianificazione annuale della Società e/o con parametri non finanziari legati al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo; (iii) l'identificazione dei singoli obiettivi e l'ammontare del compenso variabile erogabile in relazione al raggiungimento dei medesimi sia determinata, successivamente al voto da parte dell'Assemblea dei soci sulla Politica di Remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, tenendo conto della pianificazione annuale e degli obiettivi strategici (che possono includere anche obiettivi di sostenibilità) del Gruppo. I compensi variabili potranno essere erogati per una quota a partire dal 50% del relativo importo a partire dal raggiungimento di una percentuale dell'obiettivo stabilito per l'erogazione del 100% del compenso variabile diversa a seconda della tipologia di ciascun obiettivo.

In presenza di circostanze eccezionali, che possono includere ad esempio un significativo peggioramento delle condizioni del mercato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, potrà comunque disporre che sia erogata una quota, pari al massimo al 70% dei compensi variabili sopra indicati, in presenza di risultati gestionali positivi anche con riferimento a *benchmark* di mercato. Dell'eventuale ricorrere di tali circostanze sarà data informativa nella Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio di riferimento.

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche può essere prevista la partecipazione al sistema MBO, ove tale sistema sia eventualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in relazione a un esercizio, con un importo base di norma pari ad un valore compreso tra il 20% ed il 30% dei compensi fissi. In tal caso, gli obiettivi sono approvati per il relativo esercizio dal Comitato Remunerazione e Nomine, legati ad indicatori economico/finanziari di Gruppo e a indicatori di *performance* delle diverse aree di business/funzioni. In considerazione:

- della dinamica del costo del lavoro del Gruppo;
- dell'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali; e
- del permanere di una situazione di incertezza sui mercati di riferimento, anche in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria;

la Politica di Remunerazione per il 2021 in continuità con gli esercizi precedenti, non prevede di assegnare tali componenti variabili annuali.

Per il 2021 il Presidente e Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Remunerazione, potrà attribuire a taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche, su base individuale, *bonus* incentivanti di valore massimo non superiore al 50% della remunerazione fissa, la cui erogazione sarà legata al raggiungimento di obiettivi economici, finanziari, gestionali e/o di sostenibilità.

Fermo restando che non rientra nelle previsioni della Politica di Remunerazione attribuire *bonus* discrezionali, è comunque fatta salva la possibilità di attribuire, previo parere del Comitato per la Remunerazione, *bonus* in relazione a (i) specifiche operazioni e/o incarichi aventi particolare rilevanza strategica per la Società e/o il Gruppo (ii) in presenza di performance eccellenti secondo criteri meritocratici, in funzione di obiettivi predeterminati (iii) in funzione della riduzione dei tempi di entrata in una posizione rilevante, in ogni caso di ammontare non superiore al 50% della remunerazione fissa.

Il diritto alla corresponsione dei compensi variabili e/o bonus descritti nella presente sezione matura con l'approvazione dei conti per l'esercizio di riferimento e i relativi importi sono corrisposti successivamente alla data di tale approvazione.

Si segnala infine che, con riferimento al responsabile della funzione *internal audit*, non rientrante nel novero dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, potrà essere previsto un eventuale premio parametrato esclusivamente al raggiungimento di obiettivi inerenti all'implementazione dei piani di *audit* e all'applicazione delle verifiche sui modelli di controllo senza che sia quindi previsto alcun obiettivo legato a risultati economico/finanziari del Gruppo.

Il ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari non è valutato rientrare nell'ambito dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e la remunerazione del medesimo è coerente ai compiti assegnati, con riferimento quindi anche alle attività di controllo.

1.7.2.3 Componente variabile a medio-lungo termine (LTI)

Per quanto attiene il sistema d'incentivazione a medio - lungo termine (LTI), RCS non ha al momento adottato un piano LTI, pur continuando lo studio di criteri di remunerazione incentivanti nel lungo periodo (*long term incentive*). Anche in considerazione dell'incertezza derivante dai profondi mutamenti che sta attraversando il settore della pubblicità e, in generale, dell'editoria - che costituiscono il *core business* del Gruppo - nonché del particolare contesto caratterizzato dall'attuale emergenza sanitaria, il Gruppo ha fino a oggi ritenuto di differire l'adozione di tali piani, anche per la difficoltà di individuare indicatori adeguati cui parametrare la corresponsione dei relativi premi.

1.7.2.4 Obblighi di mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari

Alla data della presente Relazione, la Società non ha stipulato con i propri amministratori o Dirigenti con Responsabilità Strategiche accordi che prevedano clausole per il mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

1.7.3 Benefici non monetari

Non sono stati al momento previsti benefici di natura non monetaria a favore del Presidente e Amministratore Delegato e degli Amministratori Esecutivi.

Per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, così come per l'esercizio 2020, si prevede, in

linea con la prassi del settore per figure di pari livello e con la tutela previdenziale ed assistenziale considerata dall'applicabile contratto collettivo nazionale, la presenza dei seguenti *benefit*:

- utilizzo di autovettura;
- polizze assicurative (vita, infortuni, invalidità permanente);
- polizze assicurative sanitarie (rimborso spese mediche);
- fondo pensione integrativo su base volontaria riservato a dirigenti italiani: tale fondo riflette in modo coerente e migliorativo la tutela previdenziale prevista nel Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti per l'Industria;
- fondi pensione integrativi esteri secondo accordi contrattuali in considerazione anche di prassi vigenti del Paese di riferimento per il livello di posizione considerata (per Dirigenti con Responsabilità Strategiche appartenenti a società controllate estere).

1.7.4 Trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto

Non rientra nella Politica di Remunerazione di RCS MediaGroup stipulare con Amministratori Esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche accordi che regolino *ex ante* gli aspetti connessi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro ad iniziativa della società di appartenenza e/o del singolo amministratore o dirigente (c.d. "paracadute"), ferma restando l'applicazione di quanto previsto dai contratti collettivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato, si riserva tuttavia di pattuire eccezionalmente trattamenti speciali connessi alla cessazione della carica o a eventuali risoluzioni anticipate di Dirigenti con Responsabilità Strategiche o dei propri Amministratori, ove ciò sia ritenuto opportuno al fine di attrarre o trattenere adeguate risorse professionali e fermo restando che tali trattamenti non saranno comunque corrisposti se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha inoltre la facoltà di stipulare con Dirigenti con Responsabilità Strategiche (o altre risorse ritenute comunque rilevanti) patti di non concorrenza che prevedano anche il riconoscimento di un corrispettivo rapportato alla retribuzione fissa in relazione alla durata ed all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. In linea di principio si prevede che tali patti vengano adottati tenendo conto non solo del profilo professionale e delle competenze individuali delle risorse chiave interessate, ma anche di elementi

di opportunità di *business* di particolare rilevanza per la Società e/o il Gruppo.

Alla data della presente relazione: (i) non sono in essere accordi tra la società e i propri amministratori in relazione alla cessazione dalla carica; e (ii) alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche risultano essere interessati da patti di non concorrenza e/o stabilità, su cui si veda *infra*, Paragrafo II.1.4.

I.8 Politica di remunerazione con riferimento agli organi di controllo

L'assemblea dei soci del 26 aprile 2018 ha determinato in Euro 75 mila annui il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 50 mila annui il compenso per ciascun sindaco effettivo (da integrare con un compenso di Euro 8 mila annui qualora il sindaco sia anche componente dell'Organismo di Vigilanza); tale compenso è stato ritenuto dal Collegio Sindacale adeguato alla professionalità e all'impegno richiesto dall'incarico.

SEZIONE SECONDA – Compensi relativi all’esercizio 2020 corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, all’Amministratore Delegato, agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Introduzione

La presente Sezione, sottoposta a voto consultivo da parte dell’Assemblea dei Soci, illustra i compensi relativi all’esercizio 2020 corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all’Amministratore Delegato, agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fornendo in particolare le informazioni previste dall’Allegato 3A, Schema 7-bis, del Regolamento Emittenti, anche in funzione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina quali adottate dalla Società.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si precisa che nella presente sezione viene indicata la remunerazione corrisposta a favore dei soggetti individuati come tali nell’esercizio 2020. Si precisa altresì nessuno di tali Dirigenti con Responsabilità Strategiche risulta aver percepito, con riferimento all’esercizio 2020, compensi complessivi più elevati rispetto ai compensi complessivi previsti per l’Amministratore Delegato della Società.

Parte Prima

Nella presente parte si fornisce rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione per l’esercizio 2020, compresi gli eventuali trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (anche operando in taluni casi rinvii a quanto indicato nella SEZIONE I della presente Relazione), evidenziando la conformità con la politica di remunerazione di riferimento.

II.1 Compensi degli Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategica

II.1.1 Compensi degli Amministratori non esecutivi

In occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell’Assemblea dei Soci del 30 aprile 2019, quest’ultima ha deliberato un emolumento complessivo per ciascuno dei tre esercizi di carica pari a Euro 370.000 lordi da suddividersi tra i componenti del Consiglio di Amministrazione in base ad autonoma determinazione del Consiglio di Amministrazione e con esclusione degli emolumenti per gli speciali incarichi da potersi autonomamente determinare dal

Consiglio di Amministrazione.

Non vi è stato alcuno specifico ulteriore emolumento riconosciuto agli Amministratori Indipendenti.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da due amministratori esecutivi e nove amministratori non esecutivi, di cui sette indipendenti.

Gli Amministratori non esecutivi hanno maturato un compenso unitario annuo di Euro 20.000 lordi (come determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2019). Per l'Amministratore non esecutivo Maria Capparelli, *lead independent director*, è stato previsto un ulteriore compenso pari ad un importo annuo di Euro 8.000 lordi. Per i consiglieri membri del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Controllo e Rischi è stato previsto un ulteriore compenso con un importo annuo rispettivamente pari a Euro 13.000 e 25.000 lordi. Per l'Amministratore Indipendente Alessandra Dalmonte è stato previsto un ulteriore compenso pari ad un importo annuo lordo di Euro 8.000 per l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza.

Si segnala che la remunerazione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020 è in linea con la politica di remunerazione predisposta tale esercizio e presentata all'assemblea dei soci del 29 aprile 2020.

II.1.2 Compensi per la carica di componente del collegio sindacale

In linea con quanto deliberato dall'Assemblea del 26 aprile 2018, i Sindaci effettivi hanno maturato un emolumento fisso, calcolato *pro rata temporis*, su un importo di Euro 75.000 lordi annui, per il Presidente, ed Euro 50.000 lordi annui per gli altri Sindaci effettivi, nonché uno specifico compenso aggiuntivo pari ad Euro 8.000 lordi annui, corrisposto *pro rata temporis*, al Sindaco Effettivo Marco Moroni in qualità di membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

II.1.3 Compensi del Presidente e degli Amministratori Esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato, ha deliberato di determinare una componente fissa annua lorda come emolumento per le particolari cariche ricoperte nella Società, ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del codice civile pari a :

- Euro 1.500.000 per il Presidente e Amministratore Delegato dott. Urbano Cario;
- Euro 500.000 per il consigliere esecutivo dott. Marco Pompignoli;
- Euro 150.000 per il consigliere esecutivo dott. Uberto Fornara.

Si segnala che, in considerazione dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'esercizio 2020, il Presidente e Amministratore Delegato ha proposto alla Società una riduzione del proprio compenso fisso annuo per il 2020 per Euro 500.000; i Consiglieri Marco Pompignoli e Uberto Fornara hanno proposto alla Società una riduzione del proprio compenso fisso per un importo coerente con quello oggetto delle misure di solidarietà adottate in via volontaria e temporanea dai Dirigenti/Direttori/Condirettori/Vice Direttori giornalisti della Società. Il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2020, sentito il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale, ha pertanto deliberato di determinare per l'esercizio 2020 un compenso fisso pari a:

- Euro 1.000.000, quanto al Presidente e Amministratore Delegato dott. Urbano Cairo;
- Euro 443.000, quanto al consigliere esecutivo dott. Marco Pompignoli;
- Euro 138.000, quanto al consigliere esecutivo dott. Uberto Fornara

(in tutti i casi inclusivi del compenso di Euro 20.000 spettante per la carica di consigliere).

Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e del Collegio Sindacale, aveva altresì deliberato che la componente variabile della remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Consigliere Esecutivo Marco Pompignoli non superasse, nel complesso, il limite stabilito per il 2019 (complessivamente pari a Euro 1,6 milioni) e che la componente variabile della remunerazione dell'amministratore esecutivo dott. Uberto Fornara non superasse Euro 300 mila. Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha quindi individuato in Euro 1,2 milioni, in Euro 400 mila e in Euro 300 mila il compenso variabile massimo erogabile, rispettivamente, al

Presidente, al Consigliere Esecutivo Marco Pompignoli e al Consigliere Esecutivo Uberto Fornara al raggiungimento dei rispettivi obiettivi.

Il Comitato, nella riunione del 17 marzo 2021 ha svolto la propria attività istruttoria in merito alla consuntivazione della componente variabile della retribuzione del Presidente e Amministratore Delegato, del Consigliere esecutivo Marco Pompignoli e del Consigliere esecutivo Uberto Fornara. Il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sulla base della misura del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione per il 2020, ha deliberato di consuntivare la componente variabile per l'esercizio 2020 nell'ammontare complessivo di Euro 1,19 milioni per il Presidente e Amministratore Delegato, Euro 397 mila per il Consigliere Marco Pompignoli ed Euro 299 mila per il Consigliere Uberto Fornara. Il relativo importo sarà erogato a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio al 31 dicembre 2020.

Gli obiettivi del Presidente e Amministratore Delegato e del Consigliere Esecutivo Marco Pompignoli avevano a oggetto il raggiungimento di specifici livelli di EBITDA, Posizione Finanziaria Netta e Risultato Netto, di Gruppo, coerenti con la pianificazione annuale (come rivalutata in corso d'anno in ragione dell'emergenza sanitaria). Gli obiettivi del Consigliere Esecutivo Uberto Fornara avevano a oggetto il raggiungimento di specifici livelli di EBITDA e Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, nonché di ricavi pubblicitari di RCS in Italia e di sviluppo di sinergie, coerenti con la pianificazione annuale (come rivalutata in corso d'anno in ragione dell'emergenza sanitaria).

Si ricorda che la Società non pubblica dati previsionali e, pertanto, nella presente relazione è omessa l'indicazione puntuale degli obiettivi assegnati.

Si riporta di seguito la proporzione, rispetto alla remunerazione totale, dei compensi fissi, compensi variabili, benefici non monetari e altri compensi erogati a favore del dott. Urbano Cairo, del dott. Marco Pompignoli e del dott. Uberto Fornara di competenza dell'esercizio 2020.

	Compensi fissi	Compensi Variabili	Benefici non monetari	Altri
Urbano Cairo	45,64%	54,36%	0%	0%
Marco Pompignoli	52,74%	47,26%	0%	0%
Uberto Fornara	31,58%	68,42%	0%	0%

Si ricorda che non sono in essere piani di compenso di cui all'art. 114-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Fermo restando quanto sopra indicato in relazione alla componente fissa di remunerazione, la

remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato dott. Urbano Cairo, dell'amministratore esecutivo dott. Marco Pompignoli e dell'amministratore esecutivo Uberto Fornara per l'esercizio 2020 è conforme con la politica di remunerazione approvata dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2020.

II.1.4 Compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati considerati Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

- il Direttore Group Human Resources & Organization della Società ⁽¹⁾;
- i Responsabili delle direzioni operative della Società nell'editoria di testate quotidiane e periodiche e nella raccolta pubblicitaria (Direttore Generale News Italy, Direttore Generale Pubblicità, Direttore Generale Gazzetta dello Sport);
- il Presidente Esecutivo e Consigliere Delegato di Unidad Editorial S.A., in qualità di primario responsabile operativo di società controllata ritenuta di rilevanza strategica;
- il Direttore Group Procurement & Operations; e
- il Direttore Sport.

Il trattamento retributivo previsto per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l'esercizio 2020 (come da Tabella n. 1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione) è stato costituito in via generale, e salvo quanto diversamente precisato in appresso, da:

- componente fissa: si tratta di un compenso annuo lordo composto e legato a voci contrattuali fisse, che tiene conto di particolari cariche ricoperte; nel corso del 2020 non sono stati modificati i compensi fissi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; sono state, invece, adottate da tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche iniziative di autoriduzione dei compensi fissi legate all'emergenza sanitaria da COVID-19.
- benefici non monetari relativi all'utilizzo dell'auto aziendale, alle polizze assicurative ed ai fondi pensione integrativi.

⁽¹⁾ Posizione ricoperta ad interim dal consigliere esecutivo Marco Pompignoli.

Si precisa che, come indicato al paragrafo 1.7.2 della Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2019, il sistema di bonus annuale MBO non è stato attivato con riguardo a Dirigenti con Responsabilità Strategiche e non sono in essere piani di compensi di cui all'art. 114-bis, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Coerentemente con quanto indicato al paragrafo 1.7.2 della Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2020, sono stati riconosciuti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche *bonus* incentivanti per l'anno 2020, sulla base del raggiungimento di obiettivi coerenti con la pianificazione annuale (come rivalutata in corso d'anno in ragione dell'emergenza sanitaria).

Si segnala inoltre che, in coerenza con quanto descritto nella Politica di Remunerazione al paragrafo 1.7.4, per due Dirigenti con Responsabilità Strategiche è rimasta in essere la disposizione contrattuale che prevede un patto di non concorrenza che comporterebbe, al momento della attuazione, l'erogazione di una predeterminata percentuale dei compensi fissi ivi previsti a fronte dell'impegno dei Dirigenti stessi - per un periodo continuativo di almeno un anno dalla scadenza del contratto – di non prestare la propria opera in società del settore dei media in un ambito territoriale definito.

Per quanto concerne i trattamenti previsti in caso di cessazione e di scioglimento del rapporto di lavoro, fatto salvo quanto di seguito indicato, nel corso del 2020 non sono stati previsti nuovi accordi atti a regolare *ex ante* gli aspetti connessi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro (il già richiamato "paracadute"), permanendo in essere, anche per effetto della proroga delle condizioni per un Dirigente con Responsabilità Strategiche, quanto di seguito riportato:

- per un Dirigente con Responsabilità Strategiche è contrattualmente prevista una indennità pari a 2,6 volte i compensi fissi nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per decisione unilaterale della Società, salvo giusta causa, oppure nel caso in cui il Dirigente termini il rapporto di lavoro volontariamente in presenza di predeterminate cause indicate contrattualmente, quali i) perdita o riduzione dei poteri, ii) modifiche della posizione professionale, salvo accordo tra le parti, iii) modifiche sostanziali dell'attività d'impresa, iv) perdita del livello gerarchico, v) cambio di proprietà. È previsto inoltre un patto di non concorrenza;
- per un altro Dirigente con Responsabilità Strategiche è contrattualmente previsto un patto di stabilità reciproco che prevede una penale convenzionale in caso di cessazione del

rapporto di lavoro prima di un termine prefissato, nonché un patto di non concorrenza;

- per altri due Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è contrattualmente previsto un patto di stabilità reciproco che prevede una penale convenzionale in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima di un termine prefissato.

II.2 Indennità o altri benefici erogati per la cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio 2020

In data 12 giugno 2020 è divenuta efficace la risoluzione del rapporto di lavoro con il dott. Raimondo Zanaboni, che il Consiglio di Amministrazione aveva incluso qualificato come dirigente con responsabilità strategiche in quanto direttore generale della divisione pubblicità della Società.

La risoluzione del rapporto è stata comunicata dalla Società al mercato ai sensi di quanto previsto dall'Articolo IA.2.6.7 del Regolamento di Borsa e dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Tale risoluzione non ha determinato diritto a indennità di alcun tipo in relazione all'estinzione del rapporto, fatta eccezione per l'erogazione del trattamento di fine rapporto (TFR) previsto dal contratto di lavoro, né sono previsti accordi che prevedano l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari o l'attribuzione di altri incarichi successivamente alla cessazione del rapporto. Sulla base di quanto comunicato alla Società ai sensi di legge, il dott. Raimondo Zanaboni non deteneva azioni della Società.

II.3 Deroghe alla politica di remunerazione applicate al ricorrere di circostanze eccezionali

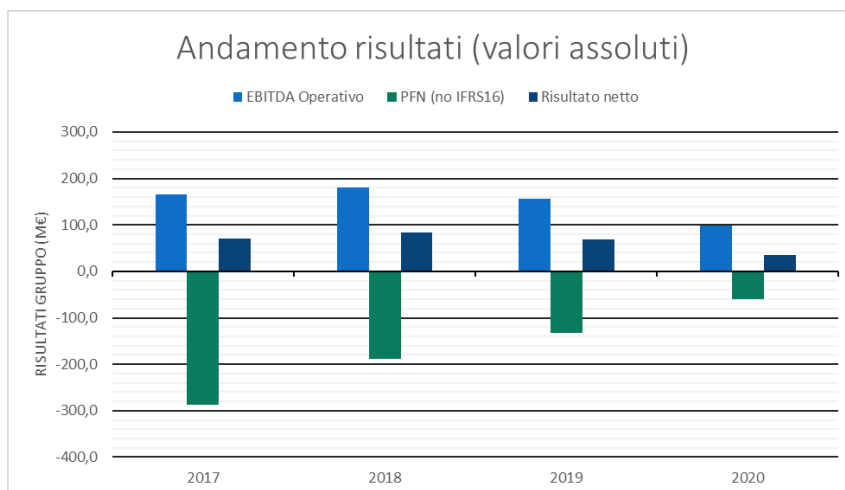
Fermo restando quanto indicato al paragrafo II.1.3 in relazione alla riduzione volontaria e temporanea della componente fissa della retribuzione degli amministratori esecutivi, non sono state applicate deroghe alla politica di remunerazione approvata dall'assemblea in data 29 aprile 2020.

II.4 Applicazione di meccanismi di correzione ex post delle componenti variabili di remunerazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati i presupposti per l'applicazione di meccanismi di correzione ex post delle componenti variabili di remunerazione attribuiti negli esercizi precedenti.

II.5 Informazioni di confronto tra la remunerazione degli amministratori esecutivi, i risultati della Società e la remunerazione lorda media dei dipendenti

Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione dei risultati (EBITDA Operativo, PFN e Risultato Netto) del Gruppo negli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020.



La tabella che segue mostra l'importo della remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi individuati nominativamente nella presente Relazione⁽²⁾ e della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti sopra indicati⁽³⁾, nonché la variazione percentuale della stessa rispetto all'esercizio precedente.

(K€)	2017	2018	2019	2020
RAL media annua di gruppo	55,6	59,1	60,1	56,6
Variazione % su anno precedente		6%	2%	-6%
Compenso Cairo (K€)	2.228	2.340	2.500	2.191
Variazione % su anno precedente		5%	7%	-12%
Compenso Pompignoli (K€)	647	685	800	840
Variazione % su anno precedente		6%	17%	5%
Compenso Fornara (K€)			20	437
			N/A (1)	

(1) Il compenso del dott. Uberto Fornara nell'esercizio 2020 deriva dall'attribuzione a quest'ultimo delle deleghe operative inerenti l'attività di concessionaria pubblicitaria di RCS MediaGroup e, pertanto, non è confrontabile con quello percepito nel 2019

⁽²⁾ I dati sono stratti dalla colonna 6 (Totale) della Tabella I della Parte II, Sezione Seconda della Relazione del presente esercizio e degli esercizi precedenti.

⁽³⁾ Il dato è costruito dividendo la voce "Salari e Stipendi" tratta dal bilancio consolidato del Gruppo RCS (comprensivo, per chiarezza, anche di Unidad Editorial), per gli organici medi indicati a bilancio, riclassificati con la percentuale di part-time applicato nell'esercizio.

II.6 Considerazioni sul voto espresso dall'Assemblea dei soci sulla Sezione Seconda della Relazione dell'esercizio precedente

La Sezione Seconda della Relazione sulla remunerazione per l'esercizio 2019 era stata approvata dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2020 con il voto favorevole del 96,794% del capitale intervenuto. Fermo restando l'adeguamento a quanto previsto dagli aggiornamenti della normativa applicabile, non si è ritenuto di apportare ulteriori modifiche alla Sezione Seconda della presente relazione.

Parte Seconda

TAB. 1 - COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Valori in migliaia di euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica	1 Compensi Fissi	2 Compensi per la partecipazione ai comitati	3 Compensi variabili non equity		4 Benefici non monetari	5 Altri compensi	6 Totale	7 Fair Value dei compensi equity	8 Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus ed altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Urbano Cairo	Presidente e Amministratore Delegato	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	1.000 ⁽¹⁾		1.191 ⁽²⁾				2.191		
Marco Pompignoli	Consigliere ⁽³⁾	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	443 ⁽⁴⁾		397 ⁽²⁾				840		
Uberto Fornara	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	138 ⁽⁵⁾		299 ⁽²⁾				437		
Marilu' Capparelli	Consigliere ^	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20	13				8 ⁽⁶⁾	41		
Carlo Cimbri	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20						20		
Alessandra Dalmonte	Consigliere° ■	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20	25				8	53		
Diego Della Valle	Consigliere ^	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20	13					33		
Veronica Gava	Consigliere°	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20	25					45		
Gaetano Miccichè	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20						20		
Stefania Petruccioli	Consigliere °^	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20	38					58		
Stefano Simontacchi	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20						20		
Marco Tronchetti Provera	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2021	20						20		
Enrico Maria Colombo	Sindaco Presidente	26/04/2018 -31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2020	75						75		
Marco Moroni	Sindaco ■	26/04/2018 -31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2020	50					8	58		
Paola Tagliavini	Sindaco	26/04/2018 -31/12/2020	Assemblea approvazione bilancio 2020	50						50		
Dirigenti con responsabilità strategiche: 6				1.450				85	396 ⁽⁷⁾	1.931		
Compensi nella società che redige il Bilancio				3.386	114	1.887		85	420	5.892		
Compensi da controllate e collegate riferiti a Dirigenti con Responsabilità Strategiche				552				216	30 ⁽⁷⁾	798		
Totale				3.938	114	1.887		301	450	6.689		

Note

(1) In data 11 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, un emolumento di €. 1.000.000 annui che assorbe il compenso spettante quale membro del CdA, in riduzione rispetto a quanto indicato nella relazione sulla remunerazione approvata nell'esercizio precedente, come iniziativa di solidarietà relativa all'emergenza sanitaria.

(2) Compensi variabili, maturati in relazione all'esercizio 2020, che saranno erogati nel corso del 2021 successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

(3) Il Consigliere Marco Pompignoli ricopre l'incarico di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

(4) In data 11 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, un emolumento di €. 443.000 annui che assorbe il compenso spettante quale membro del CdA, in riduzione rispetto a quanto indicato nella relazione sulla remunerazione approvata nell'esercizio precedente, come iniziativa di solidarietà relativa all'emergenza sanitaria.

(5) In data 11 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, un emolumento di €. 138.000 annui che assorbe il compenso spettante quale membro del CdA, in riduzione rispetto a quanto indicato nella relazione sulla remunerazione approvata nell'esercizio precedente, come iniziativa di solidarietà relativa all'emergenza sanitaria. Questo compenso non comprende l'importo retrocesso a Cairo Communication SpA quale onere per il parziale distacco in RCS MediaGroup SpA.

(6) Il Consigliere Marilu' Capparelli, in qualità di Lead Independent Director, percepisce un ulteriore compenso rispetto a quello di consigliere per un valore di 8.000 euro lordi.

(7) Include bonus incentivanti 2020 riconosciuti a taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche per i risultati raggiunti.

° MEMBRO DEL COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITA'

^ MEMBRO DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E NOMINE

■ MEMBRO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Tab. 3B - Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Valori in migliaia di euro

A	B	1	2			3			4
Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile / Erogato	Differito	Periodo di Differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	Ancora Differiti	
Urbano Cairo	Presidente e Amministratore Delegato	Compensi variabili esercizio 2020							
(I) compensi nella società che redige il bilancio			1.191 ⁽¹⁾						
(II) compensi da controllate e collegate									
Marco Pompignoli	Amministratore Esecutivo	Compensi variabili esercizio 2020							
(I) compensi nella società che redige il bilancio			397 ⁽¹⁾						
(II) compensi da controllate e collegate									
Uberto Fornara	Amministratore Esecutivo	Compensi variabili esercizio 2020							
(I) compensi nella società che redige il bilancio			299 ⁽¹⁾						
(II) compensi da controllate e collegate									
Dirigenti con responsabilità strategiche [6]									
(I) compensi nella società che redige il bilancio									396 ⁽²⁾
(II) compensi da controllate e collegate									30 ⁽²⁾
Totale			1.887						426

Note.

(1) I compensi variabili saranno erogati nel corso del 2021 successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

(2) Bonus incentivanti 2020 riconosciuti a taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche per i risultati raggiunti.

Schema 7 ter - Schema informativo sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2019	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2020
A) In carica al 31 dicembre 2020						
Urbano Roberto Cairo	Presidente e Amm.re Delegato	RCS MediaGroup	313.187.774			313.187.774
Maria Capparelli	Amministratore		-			-
Carlo Cimbri	Amministratore		-			-
Alessandra Dalmonte	Amministratore		-			-
Diego Della Valle	Amministratore	RCS MediaGroup	39.784.833			39.784.833
Uberto Fornara	Amministratore		-			-
Veronica Gava	Amministratore		-			-
Gaetano Miccichè	Amministratore		-			-
Stefania Petruccioli	Amministratore		-			-
Marco Pompignoli	Amministratore		-			-
Stefano Simontacchi	Amministratore		-			-
Marco Tronchetti Provera	Amministratore		-			-
Enrico Maria Colombo	Presidente Coll. Sindacale		-			-
Marco Moroni	Sindaco Effettivo		-			-
Paola Tagliavini	Sindaco Effettivo		-			-

La partecipazione iniziale/finale si intende riferita, per coloro che sono stati nominati o sono cessati dall'incarico nel corso dell'esercizio, alla data di effettiva assunzione e cessazione di tale rispettivo incarico.

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica (*)

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 31.12.2019	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO 31.12.2020
A) In carica al 31.12.2020					
5		-			-

(*) Si è considerato anche i Dirigenti che hanno ricoperto la rilevante posizione per parte dell'esercizio 2020.